



**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI**  
**(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)**

**REGOLAMENTO**  
**DELLA CELEBRAZIONE**  
**DEI MATRIMONI CIVILI**

Approvato con delibera Consiglio C.omunalen.65 del 31/10/2013 e modificato con delibera Consiglio Comunale n.44 del 26/04/2023

## **Articolo 1**

### **OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli art. 106 e segg. del codice civile.

2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto da Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

3. Essa ha luogo nel giorno indicato delle parti e si svolge nella Sala a ciò adibita presso la Sede Municipale di Piazza Mario Sciacca

## **Articolo 2**

### **FUNZIONI**

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminate o al Segretario Comunale.

2. Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

## **Articolo 3**

### **LUOGO DELLA CELEBRAZIONE**

1. Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, su domanda degli interessati, oltre che nella **Sede Municipale di Piazza Mario Sciacca**, anche nei seguenti luoghi che per queste occasioni assumono la denominazione “**Casa Comunale**”:

- Sala Consiliare del Palazzo di Città
- Ex convento San Francesco
- Villa Pisani
- Parchi cittadini
- Villa Umberto I
- Parco Robinson

2. La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall' art. 110 del Codice Civile.

3. I matrimoni e le unioni civili potranno essere celebrati e costituiti anche presso i seguenti operatori privati, che a tal fine sono dotati dei prescritti requisiti:

- La Capannina srls – Immobile denominato “*Tempio di Giove*” – Via Catania 8 – Fraz. Mongiove – Patti;
- AL GA Hotel srl – Immobile “*La Playa Hotel*” – Via Playa n.3 – Patti.

#### **Articolo 4**

### **RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE**

1. La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato "A", che forma parte integrante del presente regolamento.
2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del regime patrimoniale e l'indirizzo ove verrà stabilita la residenza coniugale.
3. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03.11.2000.
4. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

#### **Articolo 5**

### **GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE**

1. Il matrimonio civile, in base alla scelta dei nubendi, è celebrato nel rispetto dei giorni e degli orari indicati nell'allegato "C" del presente regolamento ed è comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione nonché alla disponibilità, compatibilmente con le esigenze istituzionali, della sala richiesta.
2. Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività:
  - 1 e 6 Gennaio
  - La domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
  - 25 Aprile
  - 1 Maggio
  - 2 Giugno
  - 15 Agosto
  - 5 Luglio (festa della Patrona)
  - 1 Novembre
  - 8, 25, 26 e 31 Dicembre
3. Gli orari per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili presso le sedi esterne di cui all'art.3 comma 3, potranno derogare dalla tabella "C" e comunque preventivamente essere concordati e previa disponibilità da parte dell'Ufficio di Stato Civile del Comune.

#### **Articolo 6**

### **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

1. L'Ufficiale Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è **l'Ufficio di stato Civile.**

2. La visita dei luoghi destinati alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento, da stabilirsi con l'ufficio, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate e facenti parte del programma amministrativo.
3. La richiesta relativa all'uso della sala di cui all'allegato "A", che forma parte integrante del presente regolamento, deve essere inoltrata almeno 30 (trenta) giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di stato Civile del Comune di Patti da parte di uno dei due nubendi.
4. L' Ufficio di Stato Civile entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà, nel modo o nella forma ritenuta più rapida, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
5. *La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento al Comune di Patti del rimborso dovuto, di cui all'allegato "B", che forma parte integrante del presente regolamento.*
6. Il pagamento potrà essere effettuato tramite:
  - **BOLLETTINO DI C/C POSTALE N° 14034987 intestato a Comune di Patti-Servizio di Tesoreria.**
7. La causale da indicare in ogni forma di pagamento è:
  - **“celebrazione matrimonio civile del giorno XX/XX/XXXX sala “.....” ”**
8. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

## **Articolo 7 ALLESTIMENTO DELLA SALA**

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere e arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. **La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.**
3. Il Comune di Patti si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.
4. Previa espressa richiesta, è consentito, nei locali dell'ex Convento San Francesco, l'utilizzo del chiostro per piccoli rinfreschi (aperitivi, buffet). Tale utilizzo non potrà protrarsi oltre i 60 minuti.

## **Articolo 8 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO**

1. **E' fatto divieto di lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e negli atri comunali.**
2. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diritto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

3. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto indicato ai sensi dall' art. 5 del presente regolamento (**soggetto richiedente**).

### **Articolo 9**

#### **MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE**

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

2. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 369/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi.

3. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza dei nubendi, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

### **Articolo 10**

#### **MATRIMONIO SU DELEGA**

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo il modello allegato "A" del presente regolamento con le medesime modalità indicate negli art, 4 e segg. con anticipo di almeno 60 giorni.

2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:

- Delega del comune richiedente;
- Fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- Fotocopia dei documenti di identità di testimoni;
- Conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio, allegato "A" del presente provvedimento.

### **Articolo 11**

#### **FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE**

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

2. Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

3. In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, i nubendi devono darne comunicazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

## **Articolo 12 COSTO DEL SERVIZIO**

1. Per la celebrazione del matrimonio è dovuto il pagamento di un rimborso spese di cui all'all. "B".
2. I predetti rimborsi sono determinati ed aggiornati annualmente con delibera di Giunta Municipale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala, riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc.).
3. L'importo del rimborso sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Patti, di almeno uno dei nubendi, nonché dei giorni e degli orari di celebrazione.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.
5. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.
6. In caso di celebrazione nelle sedi esterne di cui all'art.3 comma 3 i richiedenti dovranno farsi carico, a proprie cure e spese, del trasferimento del personale comunale impegnato.

## **Articolo 13 USO DELLO STRUMENTO PUBBLICATO**

1. Al fine di promuovere ed incrementare le celebrazioni civili così organizzate, l'Amministrazione Comunale potrà prevedere la stipula di convenzioni con enti preposti alla promozione turistica locale, nazionale ed internazionale.
2. Potranno inoltre, essere predisposti progetti volti a sviluppare la divulgazione di questa iniziativa per mezzo della comunicazione di massa avvalendosi della rete telematica(internet), della stampa, della televisione e di ogni altro strumento di informazione compatibile con questa finalità.

## **Articolo 14 DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:
  - Codice Civile
  - D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396
  - D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267
  - Lo Statuto Comunale

**Articolo 15**  
**ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.
2. Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.
3. In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento del rimborso i matrimoni civili già autorizzati.
4. Non sono previste deroghe se non espressamente indicate nel presente regolamento.